Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Andamento dispersione esplicita

L'abbandono scolastico o la fuoriuscita dei ragazzi dal percorso educativo è ormai un fenomeno raro e significativamente ridotto nel nostro istituto. Grazie a una serie di iniziative mirate, come il rafforzamento del supporto didattico, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'adozione di strategie di inclusione, la dispersione esplicita, si è drasticamente ridotta.

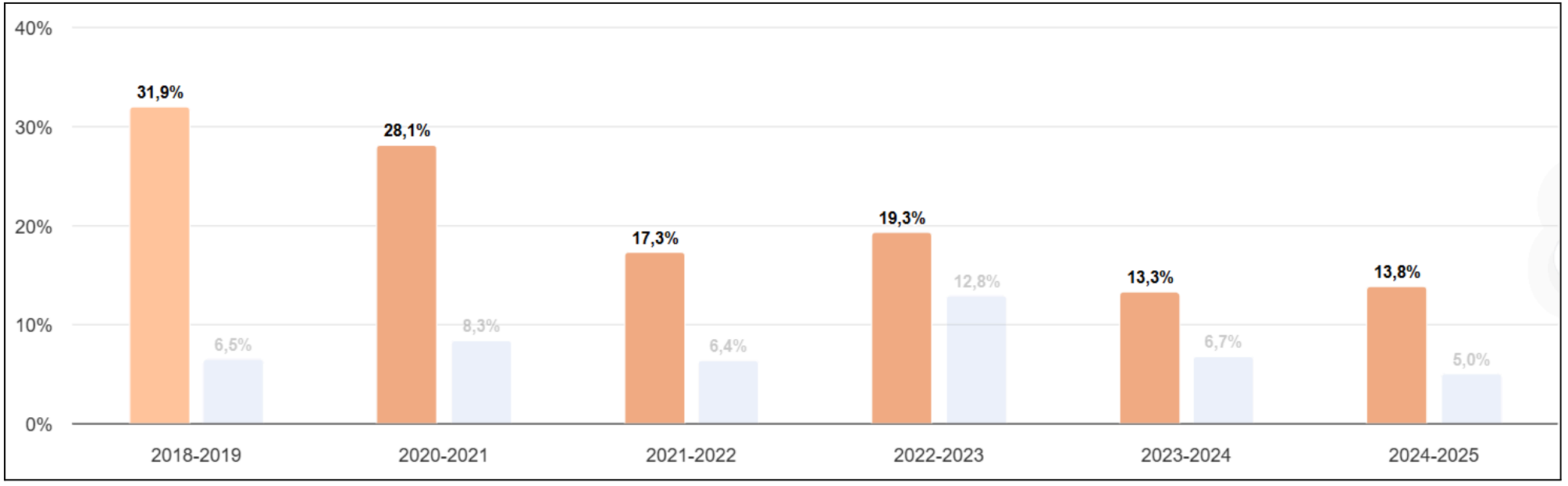
Dal grafico sottostante fornito dal MIM,,emerge un dato particolarmente significativo: nella scuola secondaria di primo grado, fase in cui solitamente iniziano a manifestarsi i primi segnali di disaffezione o rischio di abbandono scolastico, tutti gli studenti risultano comunque promossi alla classe successiva ed il grado di abbandono è zero. Questo fenomeno può suggerire che, nonostante le difficoltà che alcuni ragazzi iniziano a incontrare in questa fascia d'età — legate sia agli apprendimenti sia a fattori emotivi, motivazionali o familiari — il nostro istituto tende a garantire comunque la continuità del percorso. Il miglioramento è stato possibile grazie a monitoraggi costanti e strategie di intervento mirate, che hanno permesso di rilevare tempestivamente segnali di disagio favorendo interventI tempestivi

Percentuale di alunni cha abbandona la scuola

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC847006	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

Dati della dispersione implicita

Più sottile e difficile da misurare è la dispersione implicita, che costituisce per ogni istituzione scolastica un dato molto significativo nella valutazione dell' efficacia del proprio processo di insegnamento-apprendimento.. Questa forma di dispersione si manifesta attraverso l'isolamento degli studenti che, pur restando formalmente nel sistema scolastico, non partecipano pienamente all'apprendimento. Si tratta di ragazzi che, pur frequentando le lezioni, non si sentono coinvolti, non sviluppano un vero impegno verso il loro percorso educativo e, quindi, non raggiungono il pieno potenziale. Questo tipo di dispersione è legato a fattori più difficili da individuare, come mancanza di motivazione, scarso supporto emotivo o psicologico, disagio sociale o difficoltà relazionali con i compagni o gli insegnanti.
Nel nostro istituto, tuttavia, siamo riusciti a individuare e contrastare con maggiore consapevolezza la dispersione implicita. Grazie a un approccio personalizzato, che ha coinvolto il miglioramento delle strategie di accompagnamento psicopedagogico, l'introduzione di progetti di orientamento, il potenziamento delle attività extracurriculari, siamo riusciti a migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.



Il grafico restituito da INVALSI evidenzia in modo chiaro l'andamento della dispersione implicita nel nostro istituto.
Come si può osservare, questo indicatore ha registrato una progressiva e significativa riduzione nel corso degli anni, con un calo di ben cinque punti percentuali nell'ultimo triennio.
Tale grafico evidenzia come le azioni messe in campo dalla scuola, le strategie didattiche mirate, i percorsi di recupero e potenziamento, le forme di supporto personalizzato, stanno producendo effetti concreti e misurabili. La diminuzione della dispersione implicita, infatti, può essere letta come segnale di un miglioramento nel livello di partecipazione, continuità e successo scolastico degli studenti e di efficacia dell'Offerta Formativa della scuola.